

1. AREA TEMATICA

Area Dipartimento di salute mentale.

2. TIPOLOGIA DI STRUTTURA/TIPO DI INTERVENTO

Struttura sanitaria semiresidenziale - Centro Diurno denominato “Casa di Ulisse” (CDU) disciplinati dalla LRT 51/2009 e dal regolamento di attuazione 79/R del 2016, Allegato A, sez D2.

3. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Gestione dei servizi, educativi e riabilitativi che si svolgono presso il centro diurno CDU collegati al progetto terapeutico riabilitativo di soggetti affetti da Disturbi dello Spettro dell'autismo (DSA), livelli 1,2 e 3 in età adulta, con moduli specifici per la fascia infanzia-adolescenza. Il CD risponde alla necessità di accogliere il disagio dell'utente e delle loro famiglie, soprattutto nelle fasce evolutive più critiche. L'accoglienza al CD risponde ad un bisogno *long life* di supporto e accompagnamento dei pazienti e delle loro famiglie; in accordo con questo si prevedono attività di primo inquadramento clinico diagnostico e periodiche rivalutazioni clinico funzionali, oltre ai progetti terapeutico riabilitativi e percorsi di sollievo.

L'attività del CD è parte attiva della rete dei servizi dedicati alla salute mentale ed è inserita all'interno della più ampia rete di servizi socio sanitari del territorio. In accordo con questo, CDU si pone quale centro di riferimento delle attività per tutti i pazienti con diagnosi di DSA, anche per coloro che non accedono direttamente alle attività educative settimanali c/o il CD.

4. DURATA CONTRATTUALE

La durata dell'appalto è stabilita in anni 3 (tre) con opzione di ripetizione per ulteriori 3 (tre) anni su richiesta dell' Azienda USL TNO (Zona Distretto/SDS Valli Etrusche).

5. TIPOLOGIA DEGLI UTENTI

Giovani adulti con DSA livelli 1,2,3 di età compresa fra i 18 e i 35 anni e minori della fascia infanzia adolescenza 12-17 anni.

Sulla base di una valutazione specifica effettuata dalla equipe zonale per i DSA, sarà possibile l'accesso ai percorsi del centro, per moduli a tempo determinato, a pazienti che presentano un quadro clinico misto, con tratti di funzionamento di tipo autistico prevalenti.

6. NUMERO UTENTI E ARTICOLAZIONE ORARIA

Il CD accoglie contemporaneamente un numero massimo di 10 utenti di età compresa tra 18 e 35 anni e, in spazi dedicati, un numero massimo di 8 utenti di età compresa tra 12 e 17 anni, tutti coinvolti in progetti individualizzati o di gruppo.

La presenza al centro potrà essere:

- tempo pieno: l'intera giornata uno o più giorni la settimana
- tempo parziale: con orario giornaliero parziale limitatamente ad alcuni giorni della settimana.
- misto: alcuni giorni di tempo pieno, alcuni giorni tempo parziale.

Il CD è aperto per 48 settimane/anno. I periodi di chiusura verranno pianificati annualmente dal responsabile UFSMA.

L'orario di apertura è dalle ore 9,00 alle ore 19,00 nei giorni dal lunedì al venerdì; il sabato dalle ore 9,00 alle ore 14,00. Nello specifico, saranno dedicate ai minori la prima parte della mattina 9,00/10,30, nei giorni delle attività frontali e il mercoledì pomeriggio; il restante tempo ai giovani adulti. In alcuni spazi della giornata potranno essere accolti, come da progetto terapeutico individualizzato, gli utenti con diagnosi di DSA accompagnati dal loro operatore domiciliare, così come per le attività esterne.

Se si verificasse la necessità di limitare temporaneamente l'accesso degli utenti al CD, ad esempio per consentire agli operatori di partecipare ad un corso di formazione, le ore di attività frontale perse dovranno essere utilizzate a compensazione in altri spazi, secondo obiettivo condiviso.

7. OBIETTIVI

Il progetto dovrà rispondere alle esigenze riabilitative ed assistenziali di soggetti con disturbi dello spettro dell'autismo e delle loro famiglie, attraverso la realizzazione di un PTRI condiviso dall'equipe multidisciplinare della UFSMA e dagli operatori del CD.

I percorsi educativi, abilitativi e riabilitativi erogati in *setting* individuale e di piccolo gruppo devono rispondere ai seguenti obiettivi:

Obiettivi generali del progetto

- Offrire una risposta terapeutica e riabilitativa tale da consentire il più possibile la riduzione della sintomatologia, l'attivazione di risorse e un progetto di vita autonoma;
- Supportare il paziente e la famiglia nel percorso evolutivo con particolare attenzione alle fasi di maggiore criticità, e al passaggio UFSMIA/UFSMA e all'uscita dal CD alla conclusione del progetto individualizzato;
- Favorire nelle famiglie la possibilità di un lavoro di elaborazione e condivisione delle difficoltà, oltre che di attivazione delle risorse personali (riduzione del carico oggettivo/soggettivo);
- Garantire l'appropriatezza dei percorsi terapeutico riabilitativi e assistenziali;
- Costruire e mantenere una rete di servizi sul territorio che possa promuovere l'inclusione sociale e una maggiore sensibilizzazione verso i temi legati all'autismo e che possa quindi accogliere l'utente adulto al termine del percorso svolto al CD.

Obiettivi specifici

- Favorire l'emergere, il recupero e il mantenimento di abilità e competenze comunicative, relazionali e di socializzazione con un'attenzione particolare all'utilizzo di supporti audio, visivo, digitali;

- Offrire uno spazio di lavoro sui comportamenti problematici e le difficoltà di regolazione, con particolare attenzione alle problematiche legate alla sensorialità;
- Promuovere percorsi educativo-riabilitativi volti al raggiungimento del livello di autonomia personale più alto possibile per ogni utente;
- Promuovere percorsi di valutazione e orientamento verso interessi e attività di tipo occupazionale o lavorative, congrue al livello di adattamento individuale;
- Sostegno psicologico e accompagnamento al paziente e ai loro familiari in setting individuali e di gruppo;
- Rimodulazione continua dei percorsi individualizzati in base ai bisogni emergenti del paziente e delle loro famiglie, anche attraverso l'utilizzo di interviste e schede di valutazione del livello di adattamento e della qualità di vita quotidiana.

8. ATTIVITA' CARATTERIZZANTI LA PRESTAZIONE

Attività di assistenza e cura della persona comprendono tutte le attività riferibili al mansionario degli operatori individuati per tali compiti ed in particolare:

- fornisce prestazioni socio assistenziali
- provvede alla cura dell'igiene dell'utente
- promuove lo sviluppo dell'autonomia dell'utente
- presidia tutte le attività quotidiane del Centro
- coadiuva l'educatore nelle attività educative
- collabora alla stesura e alla realizzazione del progetto di intervento
- collabora con gli educatori professionali, il referente del servizio e l'altro personale coinvolto;
- partecipa alle riunioni d'equipe
- supporto per le attività di pulizia ordinaria
- supporto alle attività di preparazione pasti e alla consumazione in comune dei pasti
- assiste e aiuta nello sporzionamento dei pasti, nel rigoverno della cucina e della sala da pranzo del Centro

Servizio educativo, riabilitativo

Le attività svolte all'interno del Centro sono coordinate dalla U.F. Salute Mentale Adulti (UFSMA) della Zona/SdS Valli Etrusche, articolazione territoriale della Bassa Val di Cecina che gestisce l'ammissione o dimissione degli utenti e la lista di attesa.

L'equipe multidisciplinare della UFSMA che ha in carico l'utente, coordina tutte le fasi del suo percorso educativo ed assistenziale, garantisce il supporto professionale al Centro per la migliore attuazione dei piani individuali, tramite:

- valutazione attraverso osservazione ed utilizzo di strumenti standardizzati;
- aiuto e sostegno all'inserimento educativo-riabilitativo;
- sostegno delle autonomie e dove possibile, all'autodeterminazione;

All'interno della programmazione annuale dovranno essere previste attività specifiche esterne/interne da concordare con l' U.F., con l'obiettivo di offrire una rete di servizi rivolta alle persone con disabilità, attraverso la realizzazione di interventi flessibili al fine di promuovere un maggior benessere agli utenti stessi ed alle loro famiglie.

Si devono attivare percorsi educativo-riabilitativi individualizzati e in piccoli gruppi (5 pazienti con 2 operatori) volti alla abilitazione di competenze comunicative e di relazione, oltre che autonomie personali, sociali e di comunità, così come al mantenimento e consolidamento di risorse presenti. L'organizzazione delle attività, svolta in spazi dedicati ed allestiti per i bisogni specifici, si caratterizza con percorsi a medio-lungo termine, ma anche in cicli modulari basati sul raggiungimento di obiettivi a breve termine.

Per il lavoro di consolidamento e ampliamento delle abilità di relazione e comunicazione le attività principali da garantire sono:

1. percorsi educativi individualizzati e in piccoli gruppi;
2. laboratorio di conversazione (aspetti narrativi, sociali e pragmatici della comunicazione);
3. attività di Arteterapia (lavoro di esplorazione, conoscenza e consapevolezza emotiva e dei propri bisogni);
4. laboratorio di motricità e funzioni esecutive: piscina, palestra, camminata, attività fisica attività di musicoterapia;
5. laboratorio di relax (capacità di calma e regolazione);
6. laboratorio di cucina;
7. laboratorio occupazionale artigianale: osservazione e attivazione degli interessi individuali e delle competenze,
8. programma di incontri multifamiliari,
9. uscite esterne diurne e serali.

Tutte le attività interne ed esterne del CD devono avere come finalità il raggiungimento del livello di maggiore autonomia possibile per il profilo individuale di ogni utente; nello specifico lo svolgimento di attività in ambienti esterni deve costituire un obiettivo a medio-lungo termine anche per i laboratori formativi/occupazionali attivi al CD, in modo da creare una rete solida sul territorio che favorisca il difficile passaggio delle dimissioni dal CD al termine del percorso vissuto dal paziente.

L'uscita del paziente dal CD può avvenire per :

- raggiungimento di età massima dell'utente;
- coerentemente agli esiti delle rivalutazioni periodiche del profilo funzionale - individuale dell'utente da parte dell'equipe;
- motivazioni personali della famiglia/utente.

Gli obiettivi educativi – riabilitativi sono perseguiti attraverso le seguenti attività:

A) COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ:

a.1 Coordinamento del Centro:

- il coordinamento del Centro dovrà essere svolto dalla figura dell'Educatore Professionale in possesso del diploma di laurea di E.P. o titolo abilitante alla professione che dovrà confrontarsi con il coordinatore dell'equipe multiprofessionale per i DSA della UFSMA.

Il Coordinatore:

- sovrintende alla predisposizione del lavoro del personale e all'aggiornamento del registro delle presenze dello stesso favorendo il lavoro di gruppo ed individuando linee guida comuni di comportamento;

- garantisce il raccordo con l'equipe per i DSA della UFSMA che manterrà una funzione di direzione e di verifica costante della esperienza, collegandosi organicamente attraverso le riunioni settimanali di supervisione;
- partecipa alle riunioni di verifica con le equipe territoriali e garantisce la presenza alle stesse degli altri operatori del CD; se necessario partecipa alle riunioni con i familiari;
- predispone modalità di rilevazione, segnalazione, e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi agli ospiti;
- sovrintende all'aggiornamento delle cartelle personali.

B) ATTIVITA' EDUCATIVA

B.1 Interventi educativi:

Attività interne

- Partecipazione alle attività domestiche/organizzative e di gestione quotidiana del CD
- Sostegno nella preparazione dei pasti, gestione della dispensa;
- Stimolazione alla cura di sé e all'igiene personale;
- attività creativo espressive;
- Utilizzo di tecnologie informatiche per favorire i canali comunicativi, l'attivazione delle risorse cognitive e con finalità ricreative e di condivisione (videomodelling);
- Favorire ed ampliare l'utilizzo di supporti visivi alla comunicazione, comprensione ed interiorizzazione delle esperienze (CAA, storie sociali, calendari e patti scritti, tabelle di scelta, libri con immagini);
- Laboratori formativi ed occupazionali volti a stimolare ed ampliare la gamma degli interessi di ogni utente;
- Attività di stimolazione sensoriale.

Attività esterne

- Attività sportive in accordo con le associazioni del territorio e utilizzando tutte le risorse attivabili da UFSMA, Servizio Sociale e terzo settore;
- Attività espressivo creative da svolgere sul territorio;
- Attività ricreative e di socializzazione nei luoghi di aggregazione sul territorio;
- Gite di un giorno e in orario serale;
- Partecipazione a corsi di pre-formazione e laboratori di tipo occupazionale anche propedeutici ad attività lavorative;
- Pet therapy presso centri riconosciuti.

Tutti gli operatori coinvolti nelle attività dovranno garantire la partecipazione alle riunioni settimanali di equipe che si svolgeranno con il referente della UF per i DSA al di fuori dall'orario di apertura agli utenti e saranno finalizzate a:

- presentazione nuovi casi
- supervisione dei casi inseriti
- incontri con familiari
- verifiche dei PTRI di rete
- programmazione attività

Il CD Casa di Ulisse per i giovani adulti e per i minori prevede trattamenti principalmente riferiti ad approcci interattivi, con particolare riferimento formativo degli operatori al modello evolutivo DIR di Greenspan; a cui si affiancano strategie più strutturate e di tipo comportamentale soprattutto per le età più avanzate e nella gestione dei comportamenti.

9. ATTIVITA' E PRESTAZIONI DI SUPPORTO

Per lo svolgimento delle attività specifiche di cui al punto 8 della presente scheda sono richieste attività di supporto connesse allo svolgimento dei servizi. Lo svolgimento di tali attività comporterà il sostenimento dei costi che graveranno totalmente sull'aggiudicatario.

Si riportano nella tabella sottostante le attività/prestazioni richieste per il servizio oggetto della presente scheda.

In riferimento ad ogni attività/prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse.

Attività di supporto e relativi costi	Attività richiesta all'appaltatore SI/NO
Servizio di ristorazione (pranzo) e fornitura di beni alimentari per le attività laboratoriali con utilizzo cucina interna al centro (spuntini, merenda etc)	SI
Pulizia dell'ambiente interno ed esterno e sanificazione	SI
Disinfestazione e derattizzazione	SI
Smaltimento rifiuti urbani/speciali	SI
Fornitura di tutti i beni di consumo (prodotti igiene personale, carta igienica, salviette asciugamani, prodotti per la pulizia), materiali occorrenti per le attività, materiali sanitari compresi DPI e altri sistemi di protezione in base alla vigente normativa, materiale di consumo vari.	SI
Servizio di trasporto degli utenti <u>per le attività riabilitative proprie del centro</u> e spese per acquisto o noleggio di tutti i mezzi di trasporto, nonché tutte quelle necessarie a mantenerli in perfetto stato di funzionalità ed efficienza, in particolare è necessario prevedere la disponibilità di almeno due mezzi di cui almeno uno idoneo al trasporto di 9 persone . La dotazione di mezzi di trasporto dovrà essere funzionale allo svolgimento di attività differenziate per sottogruppi di utenti	SI
Attività e sostenimento delle spese legate all'espletamento della attività essenziali e a soggiorni residenziali es. per gite, uscite e programmi di attività, comprese quelle che comportino pagamento di biglietti di ingresso, consumazione dei pasti al di fuori della struttura e simili. Tali spese potranno essere sostenute dai partecipanti attraverso una compartecipazione alle spese.	SI
Tenuta della documentazione	SI
Rilevazione dati e gestione relativa al sistema informativo per rispetto	SI

adempimenti previsti da disposizioni regionali e ministeriali

Si specifica che nel corso della validità contrattuale potranno essere richiesti servizi opzionali per l'attività di trasporto dal domicilio degli utenti al centro e viceversa, servizi che potranno essere attivati dalla Zona Distretto/SDS Valli Etrusche in base alle necessità individuali degli utenti.

L'attivazione di tali prestazioni é subordinata alla presentazione da parte dell'appaltatore di una proposta progettuale tecnico/economica e alla successiva approvazione da parte della Zona Distretto/SdS.

Tali attività saranno soggette a specifica rendicontazione e fatturazione integrativa rispetto al costo del servizio, anche al fine di poter stabilire anche un'eventuale quota di compartecipazione da parte dell'utente in base alle decisioni della Zona Distretto/SDS Valli Etrusche.

10. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Per l'effettuazione delle attività specifiche l'aggiudicatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento dell'attività contrattuale, obbligandosi a proporre nel progetto-offerta e ad utilizzare soltanto operatori professionalmente idonei con riferimento alla vigente legislazione nazionale e regionale.

Gli operatori dovranno ottemperare agli obblighi formativi previsti dalla normativa vigente relativamente alle mansioni svolte. In particolare dovranno essere in possesso di attestato BLSD aggiornato secondo i tempi previsti dalla normativa, attestato HACCP in relazione alle attività di preparazione e somministrazione pasti, corso di formazione antincendio sulla base della classificazione del rischio della struttura, formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione al DVR predisposto dall'aggiudicatario.

Per la struttura oggetto della presente scheda, in base ai bisogni assistenziali rilevati, si richiede come requisito minimo un monte ore su base annuale delle figure professionali indicate nelle tabelle sottostanti, nelle proporzioni di seguito indicate:

Educatore Professionale/ Coordinamento del servizio N. ore annue	OSA/OSS/ Assistenza di base e alla persona N. ore annue	Educatore professionale /Sostegno educativo N. ore annue	Esperto in musicoterapia N. ore annue	Istruttore per attività sportive /attività sportive – N. ore annue	Esperto attività di laboratorio/attività di laboratorio N. ore annue	Totale monte ore annuale
240	1.470	5.880	196	294	392	8.472
% prestazioni sul totale ore richieste	% prestazioni sul totale ore richieste	% prestazioni sul totale ore richieste	% prestazioni sul totale ore richieste	% prestazioni sul totale ore richieste	% prestazioni sul totale ore richieste	
2,83%	17,35%	69,41%	2,31%	3,47%	4,63%	100,00 %

L'appaltatore dovrà attuare i piani di lavoro e di attività in collaborazione con tutte le figure professionali, gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità, collaborare alla verifica della qualità dei servizi e collaborare in equipe.

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE	
EDUCATORI PROFESSIONALI (sostegno educativo e coordinamento)	In possesso del diploma di laurea E.P. Oltre alle attività già indicate nel punto 8 lettera b), è richiesta: - la partecipazione a corsi di formazione sull'autismo e in generale su tematiche congrue all'approccio teorico e pratico del CD. - realizzazione dei progetti riabilitativi individualizzati e di gruppo, organizzazione e attuazione attività interne, esterne e di inclusione sociale. - Partecipazione alle riunioni di equipe. Tenuto conto della tipologia degli utenti e della qualità richiesta alla prestazione interessati dovrà essere garantito un rapporto in media di 1 educatore ogni 4 utenti sopra i 13 anni 1 ogni 2 < i 13 anni ; tale parametro può variare a seconda del livello di funzionamento clinico del paziente.
OSA/OSS	Richiesta esperienza di almeno due anni nell'ambito della salute mentale. Partecipazione a corsi di formazione sull'autismo
Esperto in musicoterapia	Musicoterapia individuale e di gruppo. Esperienza nel settore dell'autismo e della salute mentale
Istruttore per attività sportive	Accoglienza e supporto nelle attività sportive
Esperto attività di laboratorio	Figure esperte in settori occupazionali artigianali, maestri d'arte, animatori, istruttori, artigiani, che possano favorire l'attivazione degli interessi e di risorse

11. STRUTTURA

Struttura di proprietà dell'Azienda USL Toscana N/O denominata Centro Diurno “Casa di Ulisse” sita in via P. Gobetti 16, Vada (Comune di Rosignano Marittimo) con una superficie catastale totale di mq. 146.

Si riportano nella tabella sottostante le prestazioni richieste per l'utilizzo della struttura.

In riferimento ad ogni prestazione richiesta il capitolato riporta gli standard prestazionali che l'appaltatore dovrà rispettare nello svolgimento delle stesse.

Prestazioni relative all'utilizzo della struttura	Attività richiesta all'appaltatore (SI/NO)	Attività svolta dalla AUSL (SI/NO)
--	---	---

Manutenzione ordinaria	SI	NO
Manutenzione straordinaria	NO	SI
Costo utenze compreso costo allaccio contatori. Tasse e tariffe relative all’immobile	SI	NO
Sostituzione/reintegro dei materiali, arredi e attrezzature forniti dall’appaltatore per l’immobile	SI	NO

L'elenco dei beni di proprietà dell'Azienda, consegnati all'appaltatore dovrà risultare dal verbale di avvio del servizio.

12. VALORE ECONOMICO ANNUALE INTERVENTO

Il valore economico annuale presunto del servizio è € 282.623,00 Iva esclusa di cui € 201.484,70 sono riferiti ai costi della manodopera per le figure professionali richieste all'art.10 della presente scheda (circa il 71,29%).

Si stima il valore annuo delle prestazioni opzionali in € 40.000,00

13. INFORMAZIONI PER SOPRALLUOGO ED INFORMAZIONI TECNICO SANITARIE

Referente: Dr.ssa Irene Giovannelli		
Tel 0586 614 641	Fax 0586 614 623	E-mail irene.giovannelli@uslnordovest.toscana.it

14. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

Per le prestazioni di cui alla presente Scheda Tecnica l'aggiudicatario avrà diritto ad un canone annuo risultante dalla gara omnicomprensivo diviso in dodici mensilità, liquidato sulla base di un riscontro positivo delle prestazioni rese da parte del Direttore dell'esecuzione contrattuale.

A tal fine l'appaltatore dovrà effettuare un rendiconto del monte ore mensile degli operatori che viene consegnato a fine mese al DEC.

In caso di accertamento su base mensile di prestazioni rese mediante la messa a disposizione mensilmente di un monte di figure professionali inferiori rispetto al complessivo annuale, sarà consentita la fatturazione di un dodicesimo dell'importo solo a seguito di un piano di recupero delle ore non effettuato, elaborato in accordo con il DEC. In caso di mancato accordo l'appaltatore dovrà procedere a fatturare l'importo abbattuto in proporzione delle prestazioni rese.

In caso di accordi effettuati per il recupero delle ore rese, alla fine di ogni anno contrattuale sarà valutata la necessità di un conguaglio per consentire il pagamento da parte dell’Azienda/Zona delle ore effettuate nel corso dell’anno.

A seguito di monitoraggio dell’esecuzione del contratto, l’appaltatore, nel caso in cui le prestazioni contrattualmente previste subiscano una riduzione oltre il 20% dell’importo, potrà richiedere la rimodulazione del contratto al RUP, al di consentire l’adozione delle azioni conseguenti, inclusa la valutazione della necessità di procedere ad un riequilibrio contrattuale. La mancata o tardiva presentazione dell’istanza da parte dell’appaltatore determina il venir del diritto al riconoscimento di somme a titolo di indennizzi o rimborsi.

Per il pagamento delle prestazioni opzionali sarà liquidato sulla base di un riscontro positivo delle prestazioni rese da parte del Direttore dell’esecuzione contrattuale.

A tal fine l’appaltatore dovrà effettuare un rendiconto delle prestazioni opzionali effettuate evidenziando eventuali partecipazioni rimosse direttamente dagli utenti, i viaggi effettuati.

15. DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTUALE

L’Azienda USL ATNO nomina il Dr. Luigi Valoroso. Direttore Esecuzione Contrattuale (DEC)

16. RESPONSABILE UNICO PROGETTO E RESPONSABILE SOTTOFASE PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, ESECUZIONE

L’Azienda USL Toscana Nordovest nomina il Dr.ssa Sabrina Toncelli Responsabile Unico di Progetto.

Si specifica che in qualità di Responsabile della fase “Programmazione, Progettazione ed esecuzione” é stato nominato il Direttore di Zona Distretto/SdS Valli Etrusche Dr.ssa Laura Brizzi.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TONCELLI SABRINA

DATA FIRMA: 15/01/2026 13:38:37

IMPRONTA: 64333765303434396565343439643061353862623531393134353661376430393036663137653562